



PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova

**ADEMPIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI E/O PROPRIETARI DI EDIFICI
RICOMPRESI NELLE AREE A RISCHIO
INONDAZIONE E FRANA NELL'AMBITO
DELLA PREVENZIONE DI PROTEZIONE
CIVILE - NORME COMPORTAMENTALI DI
AUTOPROTEZIONE**

ALLEGATO A

ORDINANZA SINDACALE N. 308 DEL 06/10/2017

- La presente Ordinanza prevede che gli **amministratori dei condomini** ubicati nelle aree a rischio inondazione e frana rendano disponibili, periodicamente ed almeno una volta l'anno, ai proprietari degli immobili le informazioni sui rischi a cui sono esposti e sui corretti comportamenti di autoprotezione, di seguito riportati, conservando documentazione dell'avvenuta diffusione.
- Prevede inoltre che i **proprietari degli immobili** ubicati nelle stesse aree di cui sopra rendano disponibili, periodicamente ed almeno una volta l'anno, agli utilizzatori del proprio bene (residenti, locatari o occupanti) le informazioni sui rischi a cui sono esposti e sui corretti comportamenti di autoprotezione, di seguito riportati, conservando documentazione dell'avvenuta diffusione.
- Le aree oggetto della presente Ordinanza per il **rischio inondazione**, sono visionabili e scaricabili dalle cartografie dei vigenti Piani di Bacino, pubblicate sul sito della Regione Liguria - Autorità di Bacino Regionale al seguente link:
www.pianidibacino.ambienteinliguria.it/GE/genova.html
Con riferimento alla cartografia denominata «Carta delle fasce di inondabilità», la presente Ordinanza si applica a tutti gli edifici che ricadono nelle «Fasce Fluviali» di ogni tipologia:
 - Fascia A, A* - pericolosità idraulica molto elevata
 - Fascia B, BB, B0, B* - pericolosità idraulica media
 - Fascia C, C* - pericolosità idraulica bassa
- Le aree oggetto della presente Ordinanza per il **rischio frana**, sono visionabili e scaricabili dalle cartografie del vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC), pubblicate sul sito del Comune di Genova al seguente link:
www.comune.genova.it/content/componente-geologica-2
Con riferimento alla cartografia denominata «Vincoli Geomorfologici e Idraulici» inserita al «Livello 3 – Componente Geologica» del PUC, la presente Ordinanza si applica a tutti gli edifici che ricadono nelle aree:
 - FRANA ATTIVA da Carta Geomorfologica del PUC
 - FRANA QUIESCIENTE da Carta Geomorfologica del PUC
 - FRANA ATTIVA /Pg4
 - FRANA QUIESCIENTE/Pg3a
- Tutte le aree a rischio inondazione e frana, oggetto della presente Ordinanza e ricadenti nel territorio del Comune di Genova, per facilità di consultazione sono raggruppate sull'interfaccia web «Geoportale del Comune di Genova» al seguente link:
<http://geoportale.comune.genova.it>
Accedendo alla sezione di Protezione Civile del Geoportale è possibile effettuare la ricerca cartografica tramite via e numero civico dell'immobile.
- L'elenco degli edifici, compresi nelle aree a rischio inondazione e frana, è pubblicato al seguente link, disponibile e scaricabile dalla sezione di Protezione Civile del sito web del Comune di Genova:
<http://www.comune.genova.it/content/disposizioni-specifiche-rischio-alluvione>

CONTROLLA SE E' STATO DICHIARATO UN "ALLERTA METEO"

- puoi ricevere gratuitamente sul tuo cellulare informazioni di allerta meteo inviando un SMS con il testo "ALLERTAMETEO ON" al numero 3399941051 oppure scaricare la app "IoNonRischio" del Comune di Genova;
- consulta il sito web di Regione Liguria e ARPAL www.allertaliguria.gov.it;
- consulta il sito web www.comune.genova.it e i social network del Comune di Genova e della Protezione Civile del Comune di Genova;
- leggi i pannelli a messaggio variabile lungo la viabilità cittadina e i display informativi alle fermate bus di AMT;



Qr-code app «IoNonRischio»



Qr-code Facebook Protezione Civile

RESTA AGGIORNATO IN CASO DI EVENTO:

- informati sulle indicazioni e le prescrizioni fornite dalle Autorità;
- consulta il sito web www.comune.genova.it e il social network del Comune di Genova e della Protezione Civile del Comune di Genova;
- leggi i pannelli a messaggio variabile lungo la viabilità cittadina e i display informativi alle fermate bus di AMT;
- informati tramite i media locali (tv, radio , quotidiani online);
- Per informazioni e segnalazioni puoi chiamare il numero verde di Protezione Civile del Comune di Genova 800177797, attivo durante le Allerta (Arancione e Rossa) ed in caso di emergenze significative.

RISCHIO ALLUVIONE

IN ASSENZA DI ALLERTA È NECESSARIO SAPERE:

- se la zona in cui si vive, lavora o soggiorna è soggetta a rischio alluvione;
- quali sono le alluvioni tipiche del territorio;
- se ci sono state alluvioni in passato;
- che in alcuni casi è difficile stabilire con precisione dove e quando si verificheranno le alluvioni, si potrebbe non essere allertati in tempo;
- che l'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti;
- che alcuni luoghi si allagano prima di altri: in casa, le aree più pericolose sono le cantine, i piani seminterrati e i piani terra; all'aperto, sono più a rischio i sottopassi, i tratti vicini agli argini e ai ponti, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante;
- che la forza dell'acqua può danneggiare anche gli edifici e le infrastrutture (ponti, terrapieni, argini) e quelli più vulnerabili potrebbero cedere o crollare improvvisamente.

IN ASSENZA DI ALLERTA, SE VIVI O LAVORI IN ZONA A RISCHIO ALLUVIONE, È NECESSARIO PREPARARSI CON ALCUNE AZIONI:

- Informarsi sui Piani di Emergenza per sapere quali sono le aree alluvionabili, le vie di fuga e le aree sicure della città (www.comune.genova.it o presso il tuo Municipio);
- individuare gli strumenti che il Comune e la Regione utilizzano per diramare l'allerta e tenersi costantemente informati;
- assicurarsi che la scuola o il luogo di lavoro ricevano le allerte e abbiano un piano di emergenza per il rischio alluvione;
- evitare di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato;
- assicurarsi che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del proprio edificio;
- tenere in casa copia dei documenti, una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile e assicurarsi che ognuno sappia dove sono.

IN CASO DI ALLERTA

PRIMA DELL' INIZIO ALLERTA:

- tieniti informato sulle criticità previste e le misure adottate dagli Enti istituzionali;
- proteggi con paratie o sacchi di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, garage, seminterrati;
- sposta l'auto e/o moto in una zona alta non soggetta ad allagamenti;
- ricorda che i possessori dei tagliandi Blu Area A (Foce) - C (Bassa Valbisagno) - R (San Fruttuoso) - T (Marassi), nel caso tali zone siano state opzionate come prima scelta, possono parcheggiare gratuitamente in tutte le zone Blu Area in caso di Allerta Meteo-Idrologica Arancione o Rossa, a partire da tre ore prima dell'inizio allerta e sino alle ore 12 del giorno successivo al cessato allerta. Disposizione valida eccezionalmente anche per i residenti di Via Fereggiano/Corso De Stefanis non in possesso del tagliando Blu Area, esponendo carta di circolazione anche in copia (DGC n.278/2015).

DURANTE L'ALLERTA:

- non dormire nei piani seminterrati ed evitare di soggiornarvi;
- se è strettamente necessario spostarsi, valutare prima il percorso ed evitare le zone allagabili ed usa i mezzi pubblici;
- condividi le notizie in tuo possesso sull'allerta e sui comportamenti corretti.

QUANDO SI VERIFICA UN'ALLUVIONE

SE SI È IN UN LUOGO AL CHIUSO:

- non rischiare la vita scendendo in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni;
- non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile e/o la moto
- ;
- se ci si trova in un locale seminterrato o al piano terra, salire ai piani superiori, evitando l'ascensore;
- aiutare anziani e persone con disabilità che si trovano nell'edificio;
- chiudere il gas e disattivare l'impianto elettrico, non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati;
- non bere acqua dal rubinetto, potrebbe essere contaminata;
- limitare l'uso del cellulare, poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- tenersi informati sull'evoluzione della situazione e seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

SE SI È IN UN LUOGO ALL'APERTO:

- allontanarsi dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, si può essere travolti anche da pochi centimetri di acqua;
- raggiungere rapidamente l'area elevata più vicina evitando di dirigersi verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare;
- fare attenzione ai propri passi: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti, ...;
- evitare di utilizzare l'automobile: anche pochi centimetri di acqua potrebbero far perdere il controllo del mezzo o causarne lo spegnimento, si rischia di rimanere intrappolati;
- evitare sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso;
- limitare l'uso del cellulare, poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- tenersi informati sull'evoluzione della situazione e seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

DOPO L'ALLUVIONE:

- seguire le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine, ...;
- non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze;
- fare attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere;
- verificare se è possibile riattivare il gas e l'impianto elettrico, se necessario chiedere il parere di un tecnico;
- prima di utilizzare i sistemi di scarico, informarsi se le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati;
- prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurarsi che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino, non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione, potrebbero essere contaminati.

RISCHIO FRANA

Nel sistema di allertamento è definito anche il **rischio idrogeologico**, che corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli pluviometrici critici lungo i versanti, dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua della rete idrografica minore e di smaltimento delle acque piovane. Non sempre però l'evento franoso è collegato a condizioni meteorologiche avverse.

È SEMPRE NECESSARIO PREPARARSI CON ALCUNE AZIONI:

- verifica se la zona in cui vivi, lavori o soggiorni è soggetta a rischio di frana;
- fai attenzione ai cartelli indicanti pericolo di frane e ad eventuali transennature o limitazioni di transito o accesso;
- stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi;
- in alcuni casi, prima delle frane sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni e fratture, alcuni muri tendono a ruotare o traslare;
- allontanati dai corsi d'acqua o dai solchi di torrenti nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

DURANTE LA FRANA SE SI È IN UN LUOGO ALL'APERTO:

- se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile;
- se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa;
- guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire;
- non soffermarti sotto pali o tralicci, potrebbero crollare o cadere;
- non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile;
- se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere e segnala la presenza della frana al 112;

DURANTE LA FRANA SE SI È IN UN LUOGO AL CHIUSO:

- riparati sotto un tavolo, sotto a un architrave o vicino ai muri portanti, possono proteggerti da eventuali crolli;
- allontanati da finestre, porte con vetri e armadi che cadendo potrebbero ferirti.

DOPO LA FRANA:

- controlla velocemente se ci sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente; in questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori;
- subito dopo allontanati dall'area in frana, può esservi il rischio di altri movimenti del terreno;
- verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili;
- le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie; segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti;
- nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto; verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo e segnala questa notizia al 112.

NUMERI UTILI DI EMERGENZA

- Dal 14 febbraio 2017, per il territorio della Provincia di Genova, i numeri di emergenza 115, 118, 112 e 113 sono stati sostituiti dal **112 Numero Unico Europeo per le Emergenze – NUE**
- COA - Centrale Operativa di Polizia Municipale del Comune di Genova **010 5570**
- Numero Verde di Protezione Civile del Comune di Genova **800177797**, attivo durante le Allerta (Arancione e Rossa) e in caso di emergenze significative